

LD980

S.O.R.I.



RELAZIONE TECNICA E CONTESTUALE
PROGRAMMA LAVORI PER IL PRIMO BIENNIO DI
PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA IDROCARBURI
LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO "FONTANAROSA"
NELLE PROVINCE DI AVELLINO-BENEVENTO

Il Responsabile
dr F. FRIGOLI

San Donato Mil.se, Novembre 1988
REL. SORI N° 010/88



INDICE

1 - UBICAZIONE GEOGRAFICA DEL PERMESSO	pag. 1.
2 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO	" 1.
3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO E OBIETTIVI MINERARI	" 2.
4 - ATTIVITA' SVOLTA DURANTE LA VIGENZA DEL PERMESSO	" 3.
4.1 - Rilievi sismici	" 3.
4.2 - Reprocessing	" 4.
4.3 - Perforazione	" 4.
5 - CONCLUSIONI - PROGRAMMA LAVORI	" 5.

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

- Fig. 1 - Carta indice
- Fig. 2 - Pozzo TAURASI 1 - Profilo litostratigrafico previsto
- Fig. 3 - Linea Sismica AV-367-85 WL
- All. 1 - Prospect TAURASI - Mappa dei carbonati - Isocrone
- All. 2 - Lead ALTAVILLA - Mappa dei carbonati - Isocrone
- All. 3 - Proposta di riduzione d'area



1. UBICAZIONE GEOGRAFICA DEL PERMESSO

Il permesso FONTANAROSA comprende una vasta area montana, solcata dal fiume Calore che attraversa in direzione SE-NO la fascia centrale del permesso.

E' esteso fra le provincie di Avellino e Benevento. Confina a Nord con i permessi VITULANO (AGIP 100%) e BUONALBERGO (FINA 80% - ENP 20%), ad Est con il permesso ACCADIA (FINA 30% - BPD 40% - ENP 18% - TOTAL 12%) a Sud con i permessi SOLOFRA (AGIP 100%) e LIONI (SPI 100%).

2. SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Superficie	:	69.824 ha
Titolari	:	SORI (70%) Op. FINA (15%) TOTAL (15%)
Data di conferimento D.M.	:	14/1/1985
Data di pubblicazione B.U.I.	:	28/2/1985
Scadenza obbligo di perforazione	:	28/12/1988
Scadenza 1° periodo di vigenza	:	13/1/1989
Scadenza 1° periodo di proroga	:	13/1/1991
Regione	:	Campania
Provincia	:	Avellino e Benevento
U.N.M.I. competente	:	Napoli



3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO E OBIETTIVI MINERARI

L'area del permesso è caratterizzata in prevalenza dagli affioramenti delle formazioni flyschiodi delle Unità Iripine e Sicilidi mentre nella parte più orientale dai sedimenti bacinali delle Unità Lagonegresi.

Affiorano inoltre localmente i sedimenti clastici dell'Unità di Ariano, deposti in un bacino intra-appenninico individuatosi dopo la fase tettonica del Pliocene medio, sulle coltri alloctone in avanzamento verso NE.

L'area del permesso si colloca immediatamente ad est dei rilievi della Catena Appenninica, il cui orogene inizia con le fasi compressive del Langhiano, quando la piattaforma carbonatica interna (Piattaforma Appenninica) reagisce alle spinte occidentali dando luogo a blocchi fagliati con vergenza orientale che si sovrappongono alle Unità bacinali più esterne (Unità Lagonegresi).

La successiva quiete orogenetica provoca l'erosione e lo smantellamento degli alti morfologici con conseguente deposito di materiale terrigeno nel bacino venutosi a creare ad est delle falde sovrascorse (Bacino Iripino).

La fase tettonica Tortonian-Pliocenica inf. determina infine il trasporto dei sedimenti del Bacino Iripino e del suo substrato verso est; le coltri così costituite ricoprono la piattaforma carbonatica più esterna (Piattaforma Apula Interna) anch'essa parzialmente coinvolta dai movimenti compressivi. L'assetto strutturale profondo del permesso è quindi caratterizzato da una serie di scaglie carbonatiche traslate e variamente embricate, su cui sono andate a sovrascorrere le unità alloctone.

Questi rapporti tettonici tra le varie unità litostratigrafiche risultano evidenti anche dai dati ottenuti dai sondaggi effettuati in precedenza nell'area (pozzi CAMPOBASSO 1, BONITO 1 dir, MONTEFORCUSO 1 e 2, CICCONE 1).

In particolare, nell'area del permesso FONTANAROSA si osservano gli affioramenti più esterni delle scaglie carbonatiche della Piattaforma Appenninica nell'estremità occidentale (M.ti Taburno e Camposauro) mentre in profondità il substrato carbonatico, in generale risalita verso est, è costituito da una serie di scaglie tettoniche, a vergenza orientale, variamente embricate ed ascrivibili alla Piattaforma Apula Interna.

In questo contesto di tettonica compressiva le eventuali trappole nei carbonati sono di tipo strutturale, con coperture costituite nella parte centrale ed occidentale del permesso dai termini flyschiodi delle Unità Iripine e dalle argille scagliose delle Unità Sicilidi, mentre nella parte orientale dalle sequenze marnose delle Unità Lagonegresi.



In particolare nell'ambito del permesso sono state individuate almeno tre situazioni strutturali di interesse minerario; una occidentale denominata ALTAVILLA, una centrale denominata TAURASI ed una centro-orientale nella zona dei pozzi MONTEFORCUSO.

Le prime due strutture rivestono notevole importanza costituendo, insieme ai prospects MORCONE e VITULANO, un nuovo tema di ricerca lungo un trend strutturale, finora mai esplorato, più interno rispetto a quello di Benevento-Monteforcuso.

Nella zona, invece, di MONTEFORCUSO, ad ovest dei pozzi, esiste la possibilità di una ripetizione di scaglie della stessa Unità Apula al fronte del nucleo della catena.

4. ATTIVITA' SVOLTA DURANTE LA VIGENZA DEL PERMESSO

4.1 Rilievi sismici

1985 - Acquisizione ed elaborazione di tre linee Wide-Line per complessivi 25,850 Km effettuato dalla Soc. Contrattista O.G.S. di Trieste, con copertura 4500%, 96 gruppi di geofoni ed intertraccia di 50 metri.

1986 - Acquisizione ed elaborazione (eseguita rispettivamente dalla PRAKLA e dall'O.G.S.) di tre linee sismiche ad esplosivo per complessivi 27,863 Km, con copertura 2400%, 96 gruppi di geofoni ed intertraccia di 30 metri.

Acquisizione ed elaborazione (eseguita rispettivamente dalla C.G.G. e dall'O.G.S.) di quattro linee sismiche Vibroseis per complessivi 77,040 Km, con copertura 6000%, 120 gruppi di geofoni ed intertraccia di 40 metri.

1987 - Acquisizione ed elaborazione (eseguita dalla PRAKLA) di quattro linee sismiche ad esplosivo per complessivi 56,724 Km, con copertura 2000%, 120 gruppi di geofoni ed intertraccia di 25 m.

1988 - Acquisizione ed elaborazione (eseguite rispettivamente dalla C.G.G. e dalla PRAKLA) di due linee sismiche ad esplosivo acquisite con l'ausilio di elicotteri per complessivi 25 Km, con copertura 2400%, 144 gruppi di geofoni ed intertraccia di 25 m.

In totale sono stati registrati 212.477 Km di linee sismiche.



4.2 Reprocessing

1985 - La J.V. ha acquistato sette linee sismiche :
 BEN 25 e BEN 28 (copertura 600%), AV 309-78, AV
 334-79, AV 341-80, AV 342-80 (copertura 1200%) e AV
 357-81 (copertura 1500%) per complessivi 123,5 Km;
 successivamente sono state rielaborate dall'O.G.S. di
 Trieste.

La scelta di tali linee è stata fatta in modo che
 l'area del permesso fosse ricoperta da profili
 sismici acquisiti con parametri e strumentazioni dif-
 ferenti.

4.3 Perforazione

L'interpretazione del nuovo rilievo sismico ha permesso di
 considerare prioritaria una delle tre strutture individuate ,
 quella centrale denominata TAURASI. Su questo prospect la J.V.
 ha ubicato il pozzo d'obbligo "TAURASI 1" avente le seguenti
 coordinate :

41° 00' 13".5 Lat.

02° 30' 16".5 E M.M. Long.

Obiettivo del sondaggio è quello di esplorare una scaglia
 carbonatica della Piattaforma Apula Interna chiusa per faglia
 sui lati NW e SE e per pendenza sugli altri (All. 1).

Il top strutturale è a 1,8 sec (TWT con Datum Plane di 400 m)
 corrispondente ad una profondità di circa 3080 m dal piano
 campagna (331 m s.l.m.) mentre l'area circoscritta all'isocrona
 1,925 sec è di circa 13 Km².

La chiusura verticale, ottenuta assegnando al complesso
 Alloctono sovrastante una velocità media di 3500 m/sec è di
 circa 220 m.

Il reservoir è costituito dai carbonati della Piattaforma Apula
 Interna mentre la copertura dovrebbe essere assicurata sia dai
 termini argillosi del complesso Alloctono che dalla Formazione
 Gessoso Solfifera o, se presenti, da livelli argilloso-marnosi
 del Pliocene inferiore.

Il sondaggio si prevede che raggiunga la profondità finale di
 3500 m circa (Fig. 2).



5. CONCLUSIONI - PROGRAMMA LAVORI

La J.V. ha sostenuto nell'area del permesso un'attività esplorativa tale da individuare i temi di ricerca presenti.

In particolare gli studi geologici e geofisici realizzati hanno permesso di ubicare il pozzo "TAURASI 1" sul prospect omonimo.

Si è inoltre identificato un altro importante motivo strutturale nella parte occidentale del permesso denominato "lead" ALTAVILLA. Esso è rappresentato da una scaglia carbonatica dislocata, da una faglia trascorrente, in due zone di alto strutturale (All.2). La geometria della struttura non è ancora sufficientemente dettagliata e pertanto sarà oggetto di ulteriore esplorazione.

Anche nell'area di Monteforcuso a ovest dei pozzi è presente un motivo di interesse minerario poichè si può ipotizzare una ripetizione di scaglie della Piattaforma Apula e quindi un obiettivo sottostante i carbonati raggiunti dai pozzi.

La J.V. ritiene, inoltre, che l'area orientale del permesso, ad est dei pozzi Monteforcuso, sia ormai priva d'interesse minerario e pertanto intende rinunciarla.

Per i motivi su esposti si inoltra istanza di proroga e si presenta il seguente programma lavori :

A) SISMICA

Acquisizione di un rilievo sismico di complessivi 30 Km allo scopo di definire in dettaglio le situazioni di interesse sopracitate.

Si prevede di utilizzare in parte una squadra elitrasportata.

B) PERFORAZIONE

In base ai risultati dell'interpretazione del nuovo rilievo e della revisione delle linee sismiche già esistenti, potrà, eventualmente, essere eseguito un sondaggio esplorativo della profondità finale di circa 3500 m.

Il costo complessivo per realizzare il suddetto programma di esplorazione è attualmente valutato a 7.550 milioni di lire così ripartito :

- | | |
|---|------------|
| - Rilievo sismico con l'utilizzo dell'elicottero (30 Km) | 550 mil. |
| - Perforazione (eventuale) di un pozzo della profondità di 3500 m | 7.000 mil. |

SORI

ITALIA MERIDIONALE - ZONA '4'
Permesso FONTANAROSA

FIGURA :

1

AUTORE

CARTA INDICE

DISEGNATORE

DATA

Ottobre 1988

SCALA

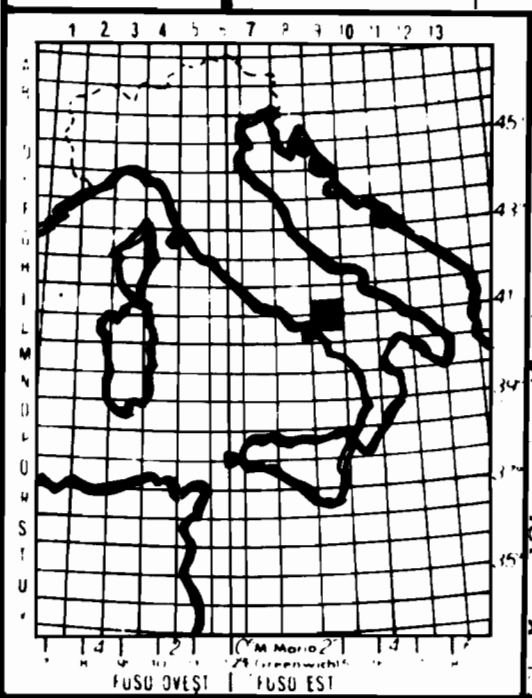
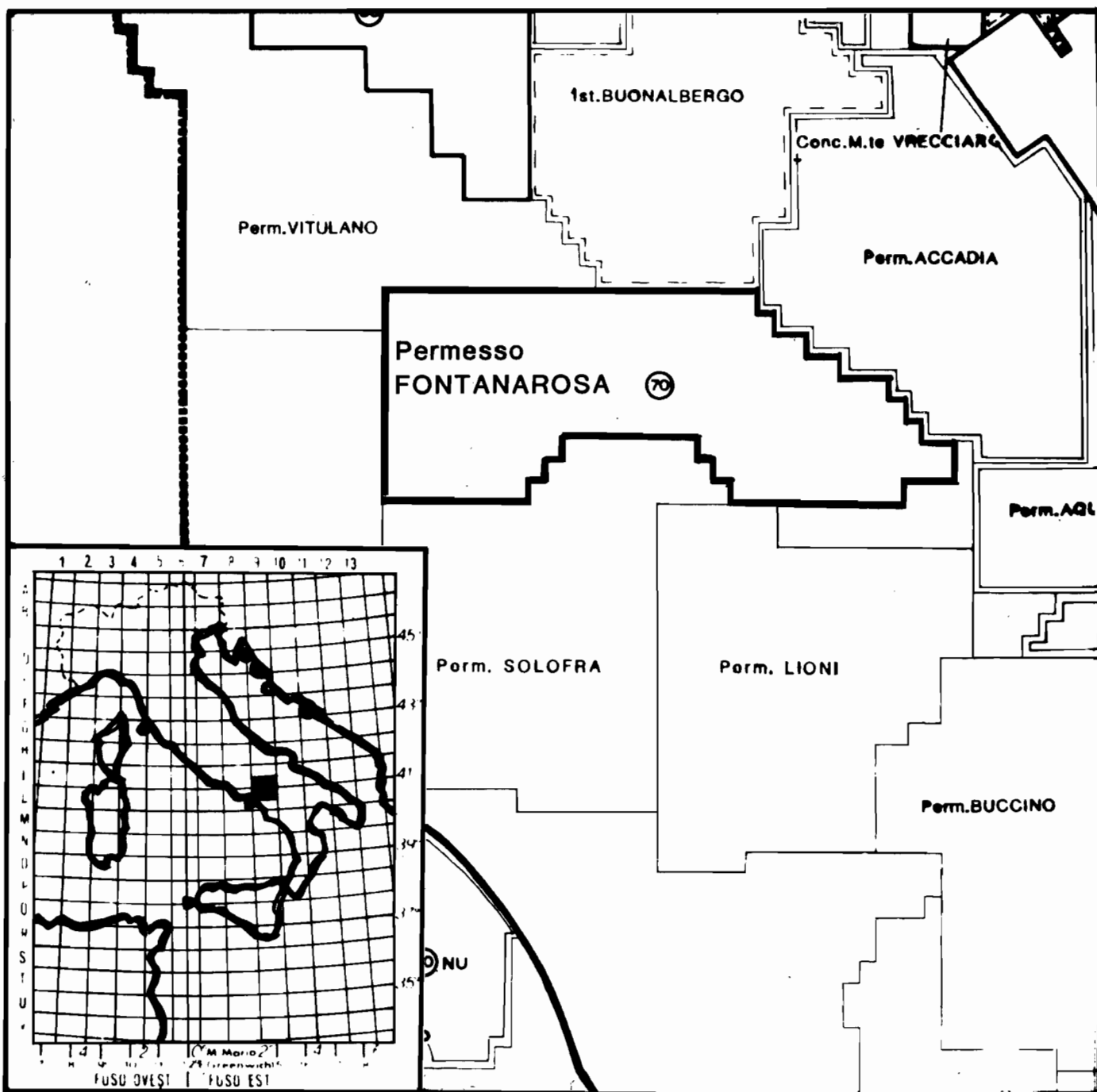
1:500.000

DISEGNO N

552/B

Foglietti 1 100000

I / L-9

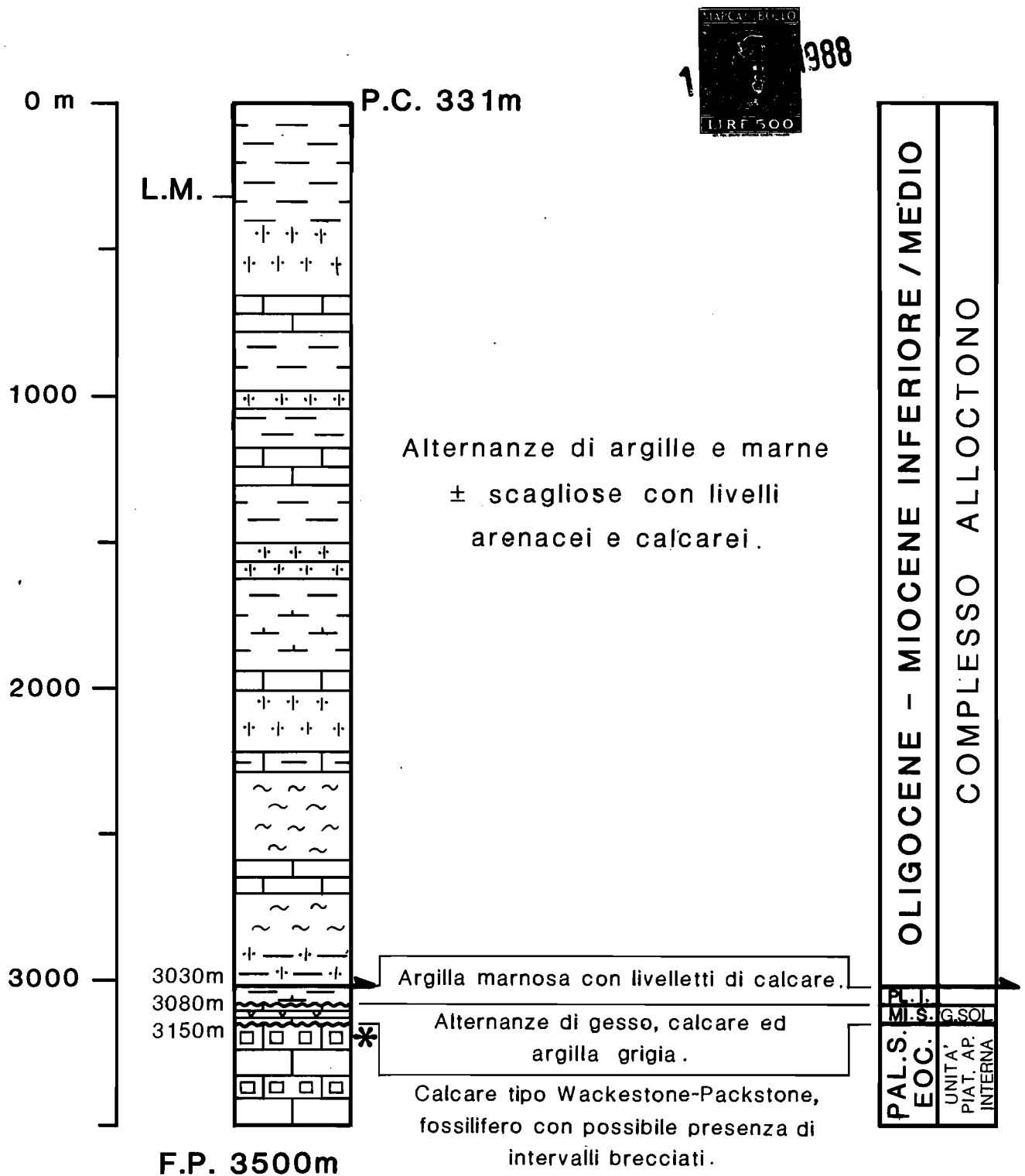


Permesso FONTANAROSA

Pozzo TAURASI 1

PROFILO LITOSTRATIGRAFICO PREVISTO

SCALA 1:20.000



* Obiettivo del sondaggio